

**Zeitschrift:** Schweizer Soldat : Monatszeitschrift für Armee und Kader mit FHD-Zeitung  
**Herausgeber:** Verlagsgenossenschaft Schweizer Soldat  
**Band:** 15 (1939-1940)  
**Heft:** 42

**Artikel:** Il Ten. Colonnello Marco Antonini  
**Autor:** [s.n.]  
**DOI:** <https://doi.org/10.5169/seals-712937>

### **Nutzungsbedingungen**

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

### **Conditions d'utilisation**

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

### **Terms of use**

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

**Download PDF:** 29.04.2026

**ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>**



# IL SOLDATO SVIZZERO

Il nostri Capi:

## Il Ten. Colonnello MARCO ANTONINI

Comandante ad int. del Rgt. fant. mont. 32

Il Ten.Col. Marco Antonini, tanto noto per le sue belle doti civili e militari, è dal 1.1.38 il primo Comandante del Rgt. ticinese 32 di nuova formazione.

È di professione avvocato ed abita a Lugano dove è nato nel 1895.

Tenente di fanteria nel 1918 e I. Tenente nel 1922, lo troviamo dal 1921 al 1926 come Aiutante del Bat. fuc.mont. 94. Il 31.12.26 è promosso a Capitano ed assume il comando della Cp.fuc.mont. V/95. Assolta negli anni 1930 e 1931 la Scuola di Stato maggiore generale, viene trasferito nel 1931 in quel corpo ed è incorporato come ufficiale di S.M.G. nello S.M. della Br.mont. 15. Il 31.12.32 è promosso a Maggiore. Col 1.1.34 diventa Comandante del Bat.fuc.mont. 94, carica che detiene fino al 31.12.37, quando con la promozione a Tenente Colonnello assume il comando interinale del Rgt. 32 e di un reggimento di frontiera.

Il Ten.Col. Antonini fu anche Presidente del Circolo degli ufficiali di Lugano e Presidente della Società degli ufficiali ticinesi.



Disegno del fuc. Eligio Sartori.



Ho avuto il privilegio di passare il primo agosto sulla cresta di una montagna, a 2600 metri, in servizio di guardia alla frontiera. Non passeggiavo, ben visibile e decorativo assai con il fucile a baionetta inastata in spalla, come si vede fare da certe sentinelle fotografate contro luce sullo sfondo di catene nevose... no. Ero accovacciato dietro un pietrone, in uno spazio di ottanta centimetri in quadro, nascosto; accanto il moschetto carico; sotto precipitava per più di mille metri il dirupo; scrutaivo col canocchiale la valle e le coste di fronte. Quando

fu scesa la notte, girai un momento lo sguardo verso le cime della Patria: che commozione ho avuto per un punto luminoso che scorsi lontano, un falò!

A mezzanotte sono riuscito dalla tenda per un altro turno di guardia. Le valli erano imbottite di chiara nebbia; soltanto le più alte vette sopravanzavano nel freddo cielo. A un tratto, una di esse precipitò lasciando dietro di sé una scia luminosa... Sapete che ad esprimere un desiderio mentre cade una stella, può capitare che esso venga soddisfatto? Saranno fole: ma quando si è soli per due ore di seguito di notte di fronte a un deserto di cime e guglie e scogli, la mente si diletta volentieri anche di questi trastulli. Del resto, questo esternare a noi stessi i nostri desideri improvvisamente velocemente, ci rivela le più forti nostre aspirazioni. Il mio primo pensiero, quella notte, fu senz'altro per la Patria: sia salva e forte la nostra bella Patria! Scudiero.